

Due gioielli africani: Senegal e Capo Verde

Caotica ma a misura d'uomo, Dakar, la capitale del **Senegal**, è una metropoli africana vivibile e ricca di musei e ristoranti che propongono le cucine di tutto il continente. La zona centrale ruota intorno a *Place de L'indipendence* e *Place Soweto*, in un viavai di donne nei lunghi abiti tradizionali boubou e di taxi bicolore giallo/nero è qui che gravita la maggior parte dei visitatori stranieri.



<http://www.easyviaggio.com/>

Affacciato su Place Soweto, il museo *Theodore. Monod-IFAN* (Place Soweto, tel: 221338214015) è uno dei più interessanti musei dell'Africa occidentale. Le *avenue* in stile parigino convergono su piazza dell'Indipendenza dove si affaccia l'Hotel Pullmann Teraga, luogo ideale per un aperitivo con vista oceano al bar *Flamboyant*. A pochi passi da qui, [l'Istituto Francese](#) che ospita la galleria d'arte *Le Manège* e un ristorante immerso nel verde.

Di giorno Dakar è una città sicura, dopo il tramonto l'unica avvertenza è muoversi in taxi. A parte questa semplice regola, ovunque si fa l'esperienza della *terranga*, vale a dire **l'ospitalità senegalese**. E con un paio d'ore d'auto, dalla capitale, si raggiunge il Sine Saloum, cioè il delta del fiume omonimo, parco nazionale e paradiso del *birdwatcher*. È anche l'occasione per un viaggio che permette di conoscere le popolazione del delta, coinvolte in progetti turistici di tutela dell'ambiente.



<http://www.tuttocapoverde.it/>

Altra perla da visitare a circa 500 km dal Senegal è di certo **Capo Verde**, che fa parte di quelle isole dell'Atlantico che sono diventate famose e luighi da conoscere dopo il successo della "*diva a piedi scalzi*" di **Cesaria Evora**. Le dieci isole di origine vulcanica a dicembre e gennaio, divise tra isole di *Sopravvento* e *Sottovento*, hanno una temperatura tra i 24 e i 25 gradi. Una volta sull'arcipelago vale davvero la pena conoscere meglio la popolazione e la cultura locale, un vero connubio tra Africa, colonizzazione portoghese, Brasile. L'isola migliore per farlo è quella di **Sao Vicente**, dove **Mindelo** è il centro culturale capoverdiano e meta perfetta per chi vuole conoscere e ascoltare i ritmi della *morna* cantata in creolo capoverdiano. A Sao Vicente si può pernottare al [Goa Residencial](#), struttura con un ottimo rapporto qualità-prezzo